

50 anni! Una storia affascinante e coinvolgente!

Già il 29 luglio scorso la comunità aveva offerto agli ospiti una giornata di festa, per celebrare l'avvio dell'opera che negli anni ha accompagnato tante famiglie, con uno stile di lieta accoglienza. La Vicaria regionale ha sottolineato per i presenti i tratti di un cammino percorso nel solco del Carisma dell'Istituto.

Siamo qui riuniti oggi per celebrare il 50° anniversario della presenza delle Piccole Suore della Sacra Famiglia a Cavallino, arrivate qui nel 1960, per “fondare” questa *Casa per Ferie*, casa/famiglia sulla scia dello slogan: “*Ospitiamo con cuore!*” nello stile di Nazareth.

Anche a nome dei nostri Superiori, rivolgo un saluto veramente particolare alle autorità religiose e laiche, ai sacerdoti che operano nel territorio, agli ospiti dell’ “*Opera Beato Giuseppe Nascimbeni*”, che ci onorano con la loro presenza, oggi, per celebrare, insieme, le meravigliose opere del Signore. Alle Piccole Suore della comunità e ai collaboratori laici un riconoscente *grazie*, per la loro instancabile dedizione, perché questa *Casa per Ferie* sia sempre più accogliente, efficiente secondo le richieste del tempo, ma soprattutto efficace per i valori umani e cristiani, veicolati dalla testimonianza dello “*zac e tac*”, vissuto tipico del nostro Padre, con l’immergersi con la vita e dentro la vita sull’onda dell’incarnazione, profezia della vita della Famiglia di Nazareth!

Nel Depliant, che presenta l’Opera Casa per Ferie “Mons. Giuseppe Nascimbeni” si legge:

Lo stile accogliente e familiare della Comunità delle Piccole Suore della Sacra Famiglia offre a Famiglie, a Gruppi, a Sacerdoti, a Religiosi un’esperienza di vita e di convivenza, in comunione e semplicità, secondo l’insegnamento del Padre Fondatore Giuseppe Nascimbeni e della co-fondatrice Madre Maria Domenica Mantovani; ha una sua storia affascinante e coinvolgente!

La domanda è d’obbligo: “Di quale storia si tratta?” Di quale dono si parla? La storia delle *Piccole Suore* nasce da un Progetto, che riposa nel cuore di Dio da tutta l’eternità. Diventa *storia di salvezza* nel tempo degli uomini, proprio in quel preciso istante nel quale, accolto, vissuto, donato, diventa *incarnazione*, proprio perché dono che lo Spirito fa a qualcuno e, nel nostro caso, al Sacerdote Giuseppe Nascimbeni, divenuto *accoglienza del dono* per l’edificazione del suo *povero popolo*. Egli è il depositario del dono/carisma delle Piccole Suore della Sacra Famiglia!

Innamorato di Dio e dell’uomo, oltre ad essere parroco e fondatore, era per tutti ed è, ancora oggi, il *Padre!* L’intuizione che ha reso possibile una così vitale sinergia tra azione e contemplazione è l’aver compreso e testimoniato nella ferialità del tempo, che trascorre nel vissuto della storia della sua gente, che “*Dio è il vero, il Sommo, l’unico Bene*”.

L’amore, come espresso nel motto paolino “*Caritas Christi urget nos*”, infiamma la sua passione per l’uomo che gli stava accanto, che lo interpellava, che gli chiedeva ragione della sua speranza. Egli si donava, instancabilmente, *di giorno e di notte*, per la sua promozione antropologica e cristiana. Sapeva bene che ogni persona è considerata da Dio *sua gloria vivente*.

Diede vita ad iniziative impensate, a quei tempi, che si traducevano in cammini di formazione per i giovani e per la famiglia; spese tutta la sua energia nel prendersi cura dei malati, degli anziani e dei poveri.

Ebbe come collaboratrici fedeli le Piccole Suore della S. Famiglia, che egli stesso fondò nel 1892. Le sue figlie dovevano essere “piccole”, nascoste, semplici, francescanamente liete, imbevute di preghiera e di carità, instancabili nel sacrificio.

La sua vita si snodava sull’onda della piccolezza! Non fatti straordinari, non cariche vistose, non imprese fuori dell’ordinario: una vita appassionata, donata e consumata in un piccolo paese di periferia, proprio come Gesù a Nazareth.

Madre Maria Domenica testimoniò con la sua vita il miracolo della ferialità santamente vissuta. I poveri, i bisognosi e gli ultimi trovavano sempre un posto privilegiato nel suo cuore di Madre. Erano toccati dalla verità dell’amore salvifico del Verbo Incarnato che *incontrava* in ogni fratello e in ogni sorella; *adorava* ardentemente nell’Eucaristia; *cercava* insistentemente nella sua Parola e nelle indicazioni della Chiesa; *conosceva* in una crescente intimità nella preghiera.

La Madre si ispirò alla santa Famiglia di Nazareth per farsi “*tutta a tutti*”, sempre attenta alle necessità della sua gente.

Fare memoria della santità dei nostri Fondatori ci riporta a quella storia affascinante di cui si parlava più sopra! Rivisitare il carisma fondazionale dà, allora, il vero senso al nostro essere qui, oggi, tutti insieme per la Festa del 50° Anniversario di quest’ Opera recettiva, il cui slogan “*Accogliamo con cuore!*”, vuole abbracciare tutto l’uomo nella sua totalità, riportandolo alla sua vera identità: accogliersi *figlio del Padre, nel Figlio Incarnato!*

Accogliere con cuore, nello spirito di Nazareth, diventa, allora, lo stile indiscutibile di questa nostra comunità di consacrate e laici insieme che opera nella Casa per Ferie, di Cavallino Treponti, in Via Francesco Baracca! È espressione di vita:

- di quanti fanno la scelta di fare dell’accoglienza un progetto di vita e di lavoro;
- di coloro che sanno accogliere, cifra di un “essere per gli altri”, inevitabile testimonianza di saper porre al centro della propria dimensione umana e professionale la persona;
- della comunità costituita dall’insieme dei donanti (dei capaci di dono), perché essi stessi destinatari di dono, in un circuito di donazione che ha la sua origine nell’alto, da Dio; formata da coloro che amano (amatevi gli uni gli altri) in quanto essi stessi amati (come io ho amato voi).

L’accoglienza, il servizio, l’amore sono, allora, gli unici ed universali valori che rendono ancor oggi possibile il miracolo della Parola resa visibile nella nostra società, troppo tecnicizzata, ed abitata da un’umanità sempre più alla ricerca di testimoni, che, come i nostri Fondatori, dicono, con un’esistenza pienamente vissuta, che “Dio è il vero, il Sommo, l’unico Bene”.

Ecco, quindi, che accogliere, servire, amare diventano gli unici ed inequivocabili atteggiamenti che mettono le ali a quanti desiderano farsi dono, in modo che la propria vita diventi servizio a quell’uomo che incontra, tutti i giorni, sulla strada della vita.

“Lascia che l’amore faccia luce al tuo cammino, trasformalo in tenera attenzione da donare al tuo vicino ... e Salvezza sarà!”.

Desideriamo che il nostro programma di vita continui sulla scia del tempo della salvezza, tempo di Dio, tempo dell’uomo, che vive, perché vive di Dio, godendo delle sue meraviglie, anche qui a Cavallino, nella casa/famiglia delle Piccole Suore della Sacra Famiglia. Nazareth è qui!

Tutti insieme, dunque, proprio come succede in una squadra di gioco, ben organizzata e seriamente motivata, facciamo il tifo per Dio, per tutti noi, rendendogli gloria, con la nostra vita evangelizzata dall’incontro vero con Gesù, l’Amato dal Padre!

Buona Festa nel Signore!

Buon Compleanno, Casa per Ferie Opera “Monsignor Giuseppe Nascimbeni”!

Suor Angeladele Alghisi, Vicaria regionale